

LETTERA DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Pizzo, __/__/20__

Spett.le Struttura Ricettiva

Denominazione: _____

Il **Comune di Pizzo**, in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Via Marcello Salomone - 89812 Pizzo (VV), in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali con riguardo all'imposta di soggiorno, il cui Regolamento è stato approvato nella delibera del Consiglio Comunale,

PREMESSO CHE

- La struttura ricettiva è obbligata alla riscossione dell'imposta di soggiorno;
- per "titolare del trattamento" si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- per "responsabile del trattamento dei dati" si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del Titolare del Trattamento;
- per "trattamento" s'intende: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- il Responsabile possiede la capacità, l'affidabilità e fornisce idonee garanzie del pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dati, ivi compreso il profilo della sicurezza in relazione alle finalità e modalità delle operazioni di trattamento;
- il Responsabile presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente atto e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

tanto premesso, il Comune di Pizzo La nomina

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI, EX ART 28 REGOLAMENTO (UE) 2016/679

I Oggetto

Oggetto del presente atto, che ha valore contrattuale tra le parti, è definire l'affidamento di attività di trattamento al Responsabile e definire le modalità e le istruzioni relative al trattamento che il Responsabile del trattamento si impegna ad effettuare per conto del Titolare.

Le parti si impegnano al rispetto della normativa vigente relativamente alla protezione dei dati personali e, in particolare, il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito "GDPR", ed ogni integrazione, modifica o atto con valore normativo che intervenga nel regolare la materia specifica e le attività effettuate dal Responsabile.

II Descrizione delle prestazioni del Responsabile del trattamento.

Il Responsabile del trattamento è autorizzato a eseguire, per conto del Titolare, i trattamenti dei dati personali necessari per svolgere le attività previste dal vigente Regolamento sull'imposta di soggiorno, effettuando i seguenti trattamenti:

Trattamenti affidati	Categorie di soggetti interessati	Finalità del trattamento e tipologia dati correlati	Modalità sintetiche del trattamento
Esecuzione degli adempimenti previsti dalla normativa sull'imposta di soggiorno	Ospiti della struttura ricettiva	Identificazione del soggetto passivo della tassa di soggiorno e registrazione e verifica di ipotesi di esenzione, ai fini del calcolo dell'imposta dovuta I dati trattati sono i dati personali di clienti, e, ove necessario, particolari categorie di dati dei clienti. Possono essere trattati tutti i dati strettamente necessari per lo svolgimento delle attività connesse.	I dati potranno essere trattati sia a livello cartaceo che informatizzato esclusivamente per le finalità previste dalla legge e dal presente atto. Dovranno essere adottate le misure adeguate di sicurezza previste dalle vigenti normative come meglio specificato in seguito.

III Durata del contratto

La presente nomina entra in vigore a far data dalla data di sottoscrizione fino a revoca o cessazione del contratto principale.

IV Obblighi del Responsabile del trattamento di fronte al Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento si impegna a:

1. Finalità specifiche. Trattare i dati solo per la finalità o le finalità sopra specificate e per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. DPO/RPD - Responsabile della protezione dei dati. Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio Responsabile della protezione dei dati, qualora ne abbia designato uno conformemente all'Art. 37 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati.
3. Istruzioni. Trattare i dati conformemente alle istruzioni documentate del Titolare del trattamento. Se il Responsabile del trattamento considera che una istruzione costituisca una violazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati o di tutte le altre disposizioni delle leggi dell'Unione o delle leggi degli stati membri relative alla protezione dei dati, deve informare immediatamente il Titolare del trattamento. Inoltre, se il Responsabile del trattamento è tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello stato membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare del trattamento di quest'obbligo giuridico prima del trattamento.
4. Trasferimento dati all'estero. Garantire che i dati personali saranno conservati in Data Center allocati in Italia o comunque in paesi appartenenti all'Unione Europea o in paesi la cui normativa in ambito privacy sia stata dichiarata equiparabile a quella Europea. In ogni caso il Responsabile dovrà fornire preventiva indicazione specifica al Titolare in merito al luogo di conservazione dei dati ed alle garanzie per tale trasferimento. Qualora i dati debbano essere trasferiti in paesi extra UE la cui normativa non è stata dichiarata, da parte delle autorità europee, equiparabile a quella Europea, il responsabile dovrà dare riscontro preventivo della volontà di effettuare il trasferimento e dovranno essere concordate garanzie adeguate per tale azione in modo preventivo.
5. Garanzia di riservatezza. Garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto adottando tutte le procedure necessarie ivi compresi vincoli di riservatezza per il personale a qualunque titolo impiegato nei trattamenti affidati dal responsabile.
6. Controllo autorizzazioni. Controllare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente atto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali sia in merito alla normativa sia in merito alle procedure poste in essere dal responsabile.
7. Privacy by Design e by Default. Tenere conto di ogni aspetto del GDPR fin dalla fase di prima progettazione in ogni progetto di trattamento dati che gli venga richiesto dal Titolare e fornire la necessaria consulenza qualora il progetto venga disegnato e realizzato dal Titolare stesso o da terzi incaricati.
8. Sub-Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "Sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche. In questo caso, informa in precedenza e per iscritto il Titolare del trattamento e ne attende la specifica autorizzazione ed informa di ogni cambiamento ravvisato riguardante l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili.
9. Esercizio dei diritti degli interessati. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento, nell'espletamento dei propri obblighi, nel far seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione e di opposizione, diritto alla limitazione del trattamento, diritto a trasportare i dati, diritto di non essere oggetto di una decisione individuale automatizzata, compresa la profilazione).
10. Notifica della violazione di dati personali. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento ogni violazione di dati personali nel tempo massimo di 48 ore dopo esserne venuto a conoscenza, sia per via telefonica sia tramite P.E.C.. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile per permettere al Titolare del trattamento, se necessario, di notificare questa violazione all'autorità di controllo competente.
 - La notifica deve almeno:

- a. descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- b. comunicare il nome e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- c. descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- d. descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.
- Qualora e nella misura in cui non sia possibile fornire le predette informazioni contestualmente, le stesse possono essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.
- Previo accordo con il Titolare, il Responsabile del trattamento comunica, in nome e per conto del Titolare del trattamento, la violazione di dati personali alla persona interessata al più presto, qualora la violazione sia suscettibile di generare un rischio elevato per i diritti e le libertà di una persona fisica.
- La comunicazione alla persona interessata descrive, in termini chiari e semplici, la natura della violazione di dati personali e deve perlomeno:
 - a. descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - b. comunicare il nome e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
 - c. descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - d. descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

11. Collaborazione.

- il Responsabile del trattamento, ove occorra, assiste il Titolare del trattamento nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati, conformemente all'Art. 35;
- il Responsabile del trattamento, ove occorra, assiste il Titolare del trattamento nella consultazione preventiva dell'autorità di controllo, prevista dall'Art. 36.
- Il Responsabile dovrà rispondere tempestivamente ad ogni e qualsiasi richiesta del Titolare, di eventuali soggetti interessati e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o altre autorità di controllo e, in ogni caso, consentire prontamente al titolare anche tramite propri incaricati, e all'autorità di controllo ed ai suoi rappresentanti tutti i controlli e gli accessi che dovessero ritenersi opportuni e/o necessari.

12. Misure di sicurezza. Il Responsabile dovrà garantire l'adozione, di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza rispetto ai rischi connessi ai trattamenti, che possono comprendere:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, si tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il Responsabile, in relazione alle possibili variazioni nelle operazioni o nei dati trattati, adotta quelle misure urgenti idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità, l'aggiornamento e la disponibilità dei dati oggetto delle operazioni di Trattamento.

Il Responsabile deve assicurarsi che le misure di sicurezza siano adeguate per ridurre al minimo i rischi di:

- distruzione o perdita intenzionale o accidentale dei dati;
- accesso non autorizzato;
- trattamento non consentito;
- trattamento non conforme alla finalità e alle operazioni di trattamento affidate;
- integrità dei dati.

Il Responsabile, qualora necessario, deve realizzare tempestivamente, dandone immediata comunicazione al Titolare, quegli interventi di urgenza atti a conseguire gli obiettivi di salvaguardia della riservatezza, dell'integrità e della completezza dei dati oggetto delle Operazioni di Trattamento, quando l'imprevedibilità degli eventi non abbia consentito la ordinaria pianificazione degli stessi.

13. Disposizione dei dati al termine delle prestazioni contrattuali. Al termine della prestazione dell'attività di riscossione, il Responsabile del trattamento s'impegna a restituire tutti i dati personali al Titolare del trattamento ovvero se richiesto a distruggere tutte le copie dei dati esistenti nei propri sistemi e a documentarlo per iscritto. Eventuali conservazioni derivanti da obblighi di legge che impattano sul responsabile devono essere preventivamente comunicate al Titolare.

14. Registro delle categorie di attività di trattamento. Il Responsabile del trattamento dichiara di tenere per iscritto un registro di tutte le categorie di attività di trattamento effettuate per conto del Titolare del trattamento e che comprendono:
- il nome ed i dati del Titolare del trattamento per conto del quale effettua trattamenti di dati personali, degli eventuali propri responsabili e, se applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie di trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
 - se applicabili, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o ad una organizzazione internazionale e, nel caso di trasferimenti previsti dall'Art. 49, paragrafo 1, secondo comma del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i documenti che attestano l'esistenza di opportune garanzie;
 - una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative, ivi compresi, fra gli altri, secondo le necessità:
 - a. la pseudonimizzazione e la numerazione dei dati personali;
 - b. i mezzi che permettono di garantire la segretezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza costanti dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. i mezzi che permettono di ristabilire la disponibilità dei dati personali e l'accesso a questi nei tempi appropriati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura che mira a testare, ad analizzare ed a valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative per assicurare la sicurezza del trattamento.
15. Evidenza della documentazione. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento la documentazione necessaria per dimostrare il rispetto di tutti gli obblighi e per permettere la realizzazione di revisioni, comprese le ispezioni, da parte del Titolare del trattamento o di un altro soggetto da lui incaricato, e contribuire alla realizzazione di tali revisioni.

V Obblighi del Titolare del Trattamento di fronte al Responsabile del Trattamento

Il Titolare del trattamento s'impegna a:

- fornire al Responsabile del trattamento i dati previsti al punto II delle presenti clausole;
- documentare per iscritto tutte le istruzioni riguardanti il trattamento dei dati da parte del Responsabile del trattamento;
- vigilare, in anticipo e durante la durata di tutto il trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento;
- supervisionare il trattamento, comprese le revisioni e le ispezioni nei confronti del Responsabile del trattamento.

VI Disposizioni Finali

Con l'occasione, Le ricordiamo l'importanza delle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché il fatto che la violazione di dette normative può comportare responsabilità sia civili che penali per il Titolare e per il Responsabile, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, ai sensi degli articoli 83 e 84 "GDPR". Resta inteso che la nomina quale Responsabile, come prevista e disciplinata nella presente comunicazione, potrà essere liberamente revocata in qualsiasi momento dal titolare in caso di mancata adozione delle misure condivise. Inoltre il mancato rispetto delle presenti condizioni, che sono legate all'adempimento di prescrizioni normative, potrà essere causa di responsabilità e sanzioni. Resta altresì inteso che nessun ulteriore compenso o rimborso Le spetterà per l'assunzione della funzione di Responsabile per il trattamento dei dati personali di cui alla presente comunicazione.

Il Comune di Pizzo

Per accettazione della predetta nomina
La struttura ricettiva
